Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2003)

Heft: 72

Rubrik: Notizie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Care lettrici, cari lettori

Alla fine di ogni anno si tirano le somme e ci si guarda indietro: grati per tutto quanto è andato bene e ci ha procurato gioia, tristi per i cambiamenti ed i commiati. Per l'Associazione Svizzera del morbo di Parkinson è stato un anno movimentato, con cambiamenti in seno al Comitato e al Segretariato. Persone nuove ci arricchiscono con nuovi impulsi, per noi tutti resta sempre un desiderio prioritario, mantenere l'offerta di prestazioni, e possibilmente migliorarla.

Nel trattamento della malattia di Parkinson, la cura medicamentosa è in prima linea. Perciò i colpiti devono essere curati e consigliati in modo ottimale. Il triangolo paziente - medico di famiglia - neurologo dovrebbe andare d'accordo per poter collaborare con la massima fiducia reciproca. Aiutano anche le terapie paramediche: la fisioterapia regolare, la ginnastica accompagnata, la logopedìa per i problemi di parola e di deglutizione, o l'ergoterapia per mantenere il più possibile la propria autonomia. In caso di problemi psicologici o sociali, non si dovrebbe esitare a chiedere l'aiuto di un professionista.

La ASmP vi sostiene tramite proposte mirate, per esempio il foglio informativo per l'assunzione dei medicamenti o il «Protocollo Parkinson». vi consigliamo sulle questioni quotidiane, e, ogni mercoledì sera, vi offriamo la consulenza diretta col neurologo, tramite il servizio «Parkinfon», la linea telefonica gratuita (in italiano ogni tre mesi).

Ancora una parola sulle possibilità terapeutiche alternative: non aspettatevi miracoli se qualche articolo di giornale o la pubblicità vi promette la presunta guarigione della malattia di Parkinson. Vi sono però serie proposte per il rilassamento o per il sollievo di determinati sintomi e il miglioramento dello stato generale. Così è per i sani, perché non dovrebbe esserlo altrettanto per le persone affette da una malattia cronica?

Da molti colpiti sentiamo che determinate applicazioni sono loro di giovamento. Ogni persona reagisce in modo diverso, ascoltate il vostro corpo! E parlate delle terapie alternative col vostro medico, soprattutto se prendete medicamenti supplementari.

Vi auguro un sereno periodo natalizio, gioia, distensione e ogni bene nell'anno nuovo.

Lydia Schiratzki

la vostra Lydia Schiratzki

All'inizio di Ottobre

La giornata sul Parkinson a Brissago

Le terapie medicamentose e neurochirurgiche che la scienza medica è oggi in grado di mettere a disposizione dei pazienti sono state al centro di una conferenza tenuta dai neurologi Dr. Fabio Mario Conti e dal Dr. Claudio Städler, alla Clinica Hildebrand. I due specialisti hanno parlato, su invito della Associazione svizzera del morbo di Parkinson, regione Svizzera italiana, degli enormi progressi compiuti in questo campo nell'ultimo decennio, grazie in special modo al lavoro di ricerca. Per la neurochirurgia è stato invitato uno dei presenti ad esporre la propria esperienza. È quindi seguita una libera discussione, durante la quale il pubblico ha sviluppato una serie di tematiche e problematiche, cui i relatori hanno risposto esaurientemente. Al termine, la Direzione ha offerto un ottimo pranzo, consentendo di prolungare le conversazioni tra i partecipanti. E così è stata lanciata l'idea di costituire un gruppo di auto-aiuto per il Bellinzonese e le sue valli. I partecipanti ringraziano i due neurologi e il Direttore per la cortese disponibilità, fiduciosi che la collaborazione abbia a continuare. AF

Movimento in Ticino

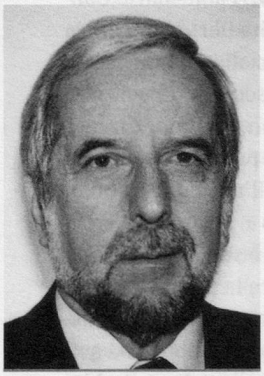
Nuovo gruppo nel Locarnese

Il 18 ottobre 2003, presenti i rappresentanti della ASmP per la Svizzera italiana, è stato fondato il gruppo Parkinson del Locarnese. Una trentina di soci all'assemblea costitutiva, un successo oltre le aspettative. Il Comitato regionale si compone di tre membri:
Adele Fornera
(segretariato-animazione)
Antonietta Guerra
(segretariato-cassiera)
Gianni Gagliardi (collaboratore)
Quale prima proposta, ai membri sarà offerta la ginnastica di gruppo a partire dalla metà di novembre 2003. Le premesse sono buone e auspichiamo che il gruppo prosegua su questa strada, ed è ben inteso aperto a tutti gli interessati di Locarno e dintorni, nonché delle valli. Chi desidera farne parte non esiti a contattarci:
Gruppo Parkinson del Locarnese
c/o A. Guerra, via Trinsera 14a
6616 Losone oppure
Telefono 091 791 17 23
parkinsonlocarnese@hotmail.com
(Sig.ra A. Fornera)

Nuovo Segretario

Nuovo responsabile per la Svizzera italiana

La Svizzera italiana si riorganizza: A partire dal gennaio 2004 Osvaldo Casoni subentra a Graziella Maspero per assumere le attivita del Segretariato. Il sessantaduenne ticinese ha acquisito una lunga esperienza amministrativa, culturale e sociale lavorando per 38 anni presso il Dipartimento federale degli affari esteri. Ha soggiornato, ogni volta per periodi di alcuni anni, in diversi paesi africani, in California e in Europa. Un anno fa ha chiesto il prepensionamento, terminando la sua carriera presso la nostra rappresentanza diplomatica a Milano. Grazie alle sue attivita professionali Casoni ha partecipato attivamente in diversi Comitati quali Societa di Beneficenza, Camere di commercio, Societa culturali svizzere all'estero.



Il Parkinson gli è familiare: a sua moglie è stata diagnosticata questa malattia nel 1990, all'eta di 45 anni. E' da allora che Osvaldo Casoni si è interessato al Parkinson e segue tutto cio che coinvolge questo morbo. Graziella Maspero, attiva presso la ASmP da quasi vent'anni, continuerà la sua collaborazione occupandosi del Gruppo di autoaiuto. Al momente del cambio della guardia é doveroso ringraziare sentitamente Graziella per il suo assiduo impegno e la sua dedizione alla causa dell'Associazione.

L'indirizzo del nuovo Segretariato e:
ASmP - Ufficio Svizzera Italiana
Strada cantonale 24
6964 Davesco-Soragno
tel. 091 942 00 27
oscasoni@bluewin.ch

Rischio per malati chronici

Prevenzione contro l'influenza

L'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP) raccomanda la vaccinazione contro l'influenza alle persone a rischio, per esempio agli ultra sessantacinquenni, ai malati cronici o il cui sistema immunitario indebolito aumenta il rischio di trasmissione dei virus influenzali. La vaccinazione sarebbe la protezione più sicura e più efficace e provocherebbe al limite leggeri effetti collaterali. Ciò malgrado, solo una persona su due, e una sola su quattro occupate nell'ambito della sanità si sono fatte vaccinare. Le complicazioni

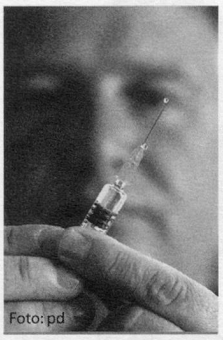


Foto: pd

causate dall'influenza ed i decessi prematuri potrebbero essere notevolmente ridotti se il personale sanitario ed i medici fossero vaccinati, scrive l'UFSP.

Il personale sanitario può trasmettere, spesso senza saperlo, la malattia infettiva ed è un fattore da non sottovalutare. Anche le persone che non hanno ancora i sintomi possono essere portatori dei virus. L'influenza non è una malattia innocua e porta in svizzera ogni anno ad oltre 300'000 consultazioni, a 1000 - 5000 ricoveri in ospedale e, a dipendenza dell'intensità dell'epidemia, è responsabile di 400–1000 casi di decesso. Inoltre, l'influenza può peggiorare una malattia esistente, ciò che può limitare notevolmente 1a qualità della vita degli anziani. La tosse ed i raffreddori, però, non si possono evitare con la vaccinazione.

Informazioni: Impf-infoline di Medgate telefono 0844 448 448 (consulenza gratis, spese telefoniche secondo tariffa svizzera di distanza).
www.grippe.ch e www. influenza.ch

Programmi motori

Parkinson: respirazione e deambulazione scoordinate

Nelle persone sane la respirazione e la marcia sono per lo più coordinate, con un rapporto di 4 a 1, 2 a 1, 1 a 1, 5 a 2 e 3 a 2 tra il passo e il respiro. Per contro, nei parkinsoniani, sembra che ambedue i programmi motori non siano accoppiati, come dimostra uno studio tedesco. Su dieci pazienti (durata media della malattia tra i sette e gli otto anni) soltanto in due c'era la coordinazione tra la marcia e la respirazione (4 a 1, rispettivamente 3 a 1). Questi erano però i parametri riferiti ai meno colpiti. Marcia e respirazione delle sei persone sane controllate erano nettamente coordinate (2 a 1, rispettivamente 3 a 1). I ricercatori hanno notato chiaramente la maggior frequenza del passo e del respiro dei malati di Parkinson nel camminare lentamente (59,6 rispettivamente 32,8 al minuto, i sani a paragone 38 rispettivamente 22,3 al minuto).

Secondo il parere degli autori, questa differenza non spiega la perdita del «ritmo» dei malati di Parkinson, che si riscontra anche in altri programmi motori (per esempio il bilanciamento delle braccia nel camminare, problemi di deglutizione e nel tossire). Di fronte a questi retroscena, i ricercatori auspicano di dedicare maggior attenzione all'accordo dei diversi programmi motori nei pazienti di Parkinson, poiché la mancata coordinazione potrebbe aumentare il disturbo nell'ambito di un singolo programma.

Fonte: DPV-Homepage: S. Schiermeier e a.: Breathing and locomotion in patiens with PD. Pflügers Arch. Eur. J. Phisiol. 2001 (443) 67-7

PARKINFON
0800 80 30 20

Neurologi rispondono alle domande riguardanti il morbo di Parkinson:

17–19 h,
18. 1. 2004
19. 5. 2004

Una prestazione dell'Associazione Svizzera del morbo di Parkinson in collaborazione con il suo sponsor Roche Pharma (Svizzera) SA, Reinach

Consulenza gratuita

Per la radio e la TV

Comando a distanza 17SP

Finalmente é possibile trovare, su un telecomando per la televisione, lo stereo o il video, solo i tasti che si ritengono necessari. Il telecomando 17SP offre un'alternativa individuale e semplice. Con questo telecomando si possono anche combinare diversi apparecchi elettrici. Esso dispone di tasti grandi e facili da manipolare, dotati di simboli chiaramente comprensibili.

FST Charmesses 10b, 2006 Neuchâtel
tel. 032 732 97 97

Sistema di chiamata

Campanello senza fili in casa

Col sistema dì chiamata LIBRA si può attivare un campanello tramite una trasmittente radio senza fili che si trova nelle vicinanze della persona che si vuole chiamare. Non sono necessarie costose installazioni aggiuntive. Distanza del segnale: da camera a camera, da un piano all'altro, o fino ad una distanza di 200 metri a vista.

FST Charmesses 10b, 2006 Neuchâtel
tel. 032 732 97 97

Sistemi d'allarme

Telefonino per il cuore

Il telefonino per il cuore di Vitaphone adotta nuove misure per la vostra assistenza medica e la vostra sicurezza 24 ore su 24. Questo telefonino polivalente vi mette in contatto rapidamente e semplicemente premendo un tasto. Il Medicenter-24 semplifica un rapido intervento grazie al sistema di localizzazione GPS e vi permette di registrare e di trasmettere il vostro cardiogramma (EKG).

www.vitaphone.ch / tel. 061 901 62 68

Allarme «Vita-Tel»

Il «Vita Tel» è un apparecchio telefonico con il quale si può telefonare normalmente. È dotato di cinque tasti a selezione rapida programmabili liberamente. Un modulo permette di parlare senza staccare il ricevitore. Mediante un tasto d'allarme da portare al polso o con un tasto d'emergenza sul telefono si può contattare giorno e notte la centrale d'allarme direttamente.

Vita Tel AG
8902 Urdorf
tel. 01 734 62 56
www.vitatel.ch

Organizzazione europea

La Conferenza EPDA 2004 a Lisbona

La prossima conferenza multidisciplinare della EPDA (European Parkinson disease Association [Associazione europea della malattia di Parkinson]), avrà luogo dal 6 al 9 maggio 2004 a Lisbona. Sotto il motto «Working in harmony - The team aproach» (lavorate in armonia - l'approccio col team), la conferenza, in inglese, si rivolge ai seguenti gruppi tematici: alle reti europee delle infermiere del Parkinson europee, alla Associazione dei fisioterapisti nella cura del Parkinson, e alla rete degli ergoterapisti (OT's) nella vita quotidiana con il Parkinson. Gli interessati a partecipare devono autofinanziarsi.

Informazioni:
www.epdaconference.org

Foto: Ursula Markus

REGALO PER NATALE 2003

Concerto di beneficenza a Lugano

Una ghiotta serata d'arte, legata ad uno scopo benefico: l'orchestra da camera dell'Amar Quartett di Zurigo (con la Ticinese Daria Zappa) sarà a Lugano. Il 13 novembre suonerà concerti di Joseph Haydn, Hugo Wolf e Franz Schubert. L'iniziativa è di alcuni membri ticinesi dell'Associazione Parkinson, in collaborazione col Rotary Club Lugano-lago, sfruttando i loro buoni contatti con la RTSI ed il Club rete due. Così gli amanti della musica, i membri e gli amici della Associazione Parkinson possono gustare musica da camera di prima classe.

Natale 2003:
Approfittate di questa occasione unica per fare un regalo speciale!

Concerto di beneficenza dell'**Amar Quartett** a Lugano
Programma: Joseph Haydn, (Quartetto in re maggiore) Hugo Wolf (Serenada italiana) e Franz Schubert (La morte e la fanciulla)
Registrazione: Radio svizzera di lingua italiana, Lugano
Prezzo: CHF 23,50 spedizione compresa

Per favore inviatemi con la fattura
___ CD **AMAR QUARTETT Lugano**
al prezzo di CHF 23.50 l'uno
del concerto di beneficenza a favore della Associazione svizzera del morbo di Parkinson (ASmP) del novembre 2002

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

_____

Fax a: ASmP 01 984 03 93 oppure
alla ASmP «CD», casella postale 123, 8132 Egg

L'uso coscienzioso del denaro dei benefattori

Strutture chiare, serio USO dei mezzi finanziari: il presidente Kurt Meier ed il capo delle finanze Rudolf Boschung chiariscono la politica finanziaria della ASmP.

Quest'anno alcuni articoli di stampa circa l'uso improprio del denaro proveniente da donazioni da parte di alcuni operatori di aiuto svizzeri hanno provocato l'insicurezza e l'irritazione dei benefattori. Sono emersi affari poco trasparenti, l'uso inappropriato del denaro elargito dai donatori, perdite milionarie in investimenti sbagliati. La risonanza negativa, provocata da poche pecore nere, ha suscitato grande inquietudine nel mercato della beneficenza già in crisi. Questi avvenimenti inquietano anche i responsabili dell'Associazione Parkinson. «In fin dei conti il nostro lavoro in favore dei colpiti viene finanziato in gran parte col denaro proveniente dalle donazioni», dice il presidente Kurt Meier. «Dipendiamo dalla fiducia dei donatori».

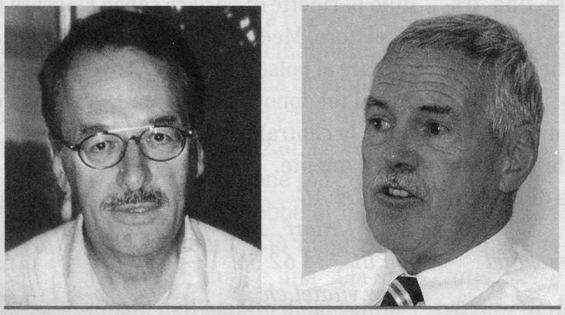
Che l'Associazione Parkinson meriti questa fiducia è indiscutibile. Vi sono segnali importanti che distinguono la ASmP da organizzazioni non serie.

• Strutture chiare - nessun intersecarsi delle funzioni

La ASmP, sin dalla fondazione, cura chiare e irreprensibili strutture organizzative. La cumulazione di funzioni e competenze è esclusa dagli statuti. Tutti i membri del Comitato, della Commissione di gestione e del Consiglio peritale lavorano a titolo volontario. La contabilità è tenuta da una fiduciaria professionale, ed i conti sono controllati da revisori scelti e altamente qualificati. «Non c'è posto per «bustarelle» da noi», ricorda il presidente Kurt Meier.

• Amministrazione saggia e parsimoniosa

Il Segretariato centrale, il bureau Romand e l'ufficio in Ticino lavorano con un'amministrazione saggia e improntata alla parsimonia. «Stiamo attenti a contenere il più possibile i costi amministrativi», dice Kurt Meier. Tuttavia è chiaro che determinate spese sono necessarie per poter lavorare in modo efficiente. La professionalità, le comunicazioni e i controlli trasparenti, quindi ciò che il donatore si aspetta, provocano delle spese. Perciò la donazione a spese zero è irrealistica e impensabile. Si aggiunge che la ASmP non può semplicemente essere confrontata con altri operatori di aiuto. «Noi non siamo un'organizzazione che raccoglie denaro per poi distribuirlo, bensì un'impresa di prestazioni», precisa il capo delle finanze Rudolf Boschung. «I costi amministrativi per il personale e per l'ufficio vanno in parte direttamente nei nostri progetti, come la consulenza, l'informazione o il lavoro di pubbliche relazioni», così dice il capo delle finanze.



Sicurezza invece di profitto: il cassiere Rudolf Boschung e il presidente Kurt Meier sulla politica di investimenti della ASmP.

• Strategia degli investimenti conservativa

«Il principio più importante della nostra politica degli investimenti è la sicurezza», dice Rudolf Boschung. Attualmente il capitale della ASmP è investito per il 73 % in titoli, il resto è liquidità. L'aliquota in azioni e in valuta estera è bassa, la maggior parte è investita in obbligazioni svizzere in franchi molto sicure. «Noi amministriamo con l'obiettivo di mantenere, il rendimento non sta in primo piano.»

• Il marchio dì qualità ZEWO

La Politica finanziaria solida e trasparente e la provata cautela e fedelta agli scopi nel gestire il denaro delle donazioni è valso alla ASmP il marchio di qualità ZEWO (l'Ufficio per le Organizzazioni che raccolgono fondi per scopi umanitari). La fondazione ZEWO esamina le organizzazioni sulla loro onestà nel procurare i mezzi finanziari, sulla comunicazione e sull'uso delle donazioni. La ZEWO ha emanato, a partire dal 2004, nuove direttive per la presentazione dei conti delle organizzazioni cui è stata concessa la licenza, alle quali la ASmP si atterrà. «Restiamo fedeli ai nostri principi», assicura il presidente Kurt Meier. Anche in futuro le decisioni sui progetti e l'impiego dei mezzi verranno prese con sano senso pratico e sagacia «Vogliamo rinnovare giorno per giorno la fiducia dei nostri donatori e benefattori».

jok

Rendere professionale la raccolta di fondi

La ASmP vuole perciò percorre altre strade nella ricerca di mezzi e rivolgersi maggiormente a cerchie di persone al di fuori della Associazione. Inoltre, dal 2004, il segretariato verrà rafforzato da un impiegato a tempo parziale nel marketing, per cui si sono dovute tagliare le percentuali nei posti occupati finora. In più vi è anche l'obiettivo di far conoscere ancora meglio al pubblico la ASmP quale centro di competenze per il Parkinson.

DONO DI NATALE

Anche quest'anno preghiamo i nostri membri, benefattori e simpatizzanti di effettuare il versamento della loro offerta tramite la polizza allegata a questo numero del bollettino.

Grazie di cuore!